

**Mozione n. 390**

*presentata in data 9 agosto 2018*

a iniziativa del Consigliere Rapa

**“Mantenimento previsioni di spesa e di erogazione dei fondi per la riqualificazione delle periferie”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- è attualmente in discussione in Parlamento la conversione, con modificazioni, del Decreto Legge "25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" c.d. "milleproroghe";
- il Senato della Repubblica ha approvato tale Decreto, con l'introduzione di un emendamento proposto dalla maggioranza di Governo che sospende e pospone l'erogazione di consistenti fondi già stanziati dai precedenti governi per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, c.d. Bando Periferie, per la riqualificazione urbana delle aree periferiche e degradate di molte città;
- la rimodulazione della spesa che si è determinata a seguito dell'approvazione di tale emendamento determina per il territorio della regione Marche la sospensione di investimenti già programmati e "cantierabili" a breve per circa 40 milioni di euro;

Considerato:

- che gli interventi previsti dal Bando Periferie erano rivolti al recupero di aree dismesse o degradate anche in funzione del miglioramento della vivibilità, della coesione sociale, del contrasto di fenomeni di devianza e di marginalizzazione dei quartieri interessati, non ultimo con l'obiettivo di miglioramento della sicurezza dei cittadini e quindi anche di contrasto alla criminalità;
- che detta rimodulazione dei finanziamenti allontana nel tempo la realizzazione degli interventi progettati e programmati dagli enti locali mettendone in pericolo sia la realizzazione che l'efficacia;

Per quanto premesso,

## IMPEGNA

il Presidente della Giunta:

ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento con ogni iniziativa utile al mantenimento dei finanziamenti già previsti e stanziati dal “Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale” del Paese, c.d. Bando Periferie, destinati a molteplici interventi anche nel territorio della regione Marche.